



COMUNE DI ROVIGO

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL GIORNO 25 NOVEMBRE 2025**

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**



INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.	Pag.	04
PUNTO N. 2 - “Estinzione anticipata mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti...”	Pag.	11
PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 10.10.2025...”	Pag.	12
PUNTO N. 4 - “Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 per destinazione...”	Pag.	13
PUNTO N. 5 - “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi...”	Pag.	17
PUNTO N. 6 - “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla...”	Pag.	21
PUNTO N. 7 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 29 settembre 2025”.	Pag.	22
PUNTO N. 8 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 01 ottobre 2025”.	Pag.	23
PUNTO N. 9 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 07 ottobre 2025”.	Pag.	24
PUNTO N. 10 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 23 ottobre 2025”.	Pag.	25

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Segretario, procediamo con l'appello. Grazie.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Buongiorno. Saluto tutti anch'io. Sono le 9.33. Inizio con l'appello.

Arduin Laura assente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola assente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Campanile Renato presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio presente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Frigato Federico assente, Lubian Edoardo presente, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina assente; Milan Dominga presente, Moretto Mattia presente, Moretto Sara assente, Noce Valentina presente, Pavan Elena assente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano assente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto assente, Venuto Marco assente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

24 presenti. La seduta è valida. Nominiamo gli scrutatori. Guardo all'highlander Consigliere Lubian, Consigliere Campanile e Consigliera Crivellaro. Grazie.

Cedo la parola al Sindaco per un intervento all'inizio del Consiglio Comunale.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Buongiorno a tutti. Prima di iniziare questo Consiglio, vi chiedo di fare un minuto di silenzio in memoria di quel lavoratore che sabato pomeriggio ha perso la vita sul lavoro Said, un uomo di 47 anni, con quattro figli, per il quale ho visto che si è attivata una raccolta di fondi, perché questo ragazzo era assolutamente integrato nella nostra società, un lavoratore, una famiglia monoreddito, Una disgrazia immane. E quindi vi chiedo questo minuto di raccoglimento.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Diamo avvio alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni e interpellanze”. Consigliera Rossi, a lei la parola.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Vorrei fare una mozione d'ordine per esprimere due parole in virtù della giornata di oggi del 25 novembre, se è possibile. Grazie.

Buongiorno a tutte e a tutti. Oggi 25 novembre credo che sia doveroso che questo Consiglio richiami con forza e in maniera unita la gravità rispetto alla violenza di genere, che è un fenomeno che riguarda purtroppo anche il nostro territorio. In Veneto i numeri sono in crescita e anche in Polesine non possiamo ignorare il peso delle richieste di aiuto, delle denunce di ciò che purtroppo ancora non emerge.

Durante quest'anno anche in Polesine, nel nostro territorio, abbiamo letto di episodi molto gravi e di un numero sempre crescente di donne costrette a richiedere protezione: nel 2023 sono state 123, nel 2024 165 e nel 2025, ancora prima della fine dell'anno, hanno già raggiunto quota 180. Credo che sia proprio qui, in virtù di questi numeri, che emerge la nostra responsabilità, perché la violenza di genere non si elimina solo intervenendo dopo, ma costituendo prima le condizioni perché questo non accada.

In questi giorni non si sono sprecate dichiarazioni da parte del nostro Governo, alludendo a un presunto DNA dell'uomo che non accetta la parità, come ha dichiarato il vostro Ministro della Giustizia, che giustifica questo tipo di violenza contro le donne e, se mi permettete, insulta anche la capacità emotiva degli uomini ridotti ad automi governati dalla natura e non dalla ragione, o le parole della ministra Roccella che cerca continuamente di slegare i femminicidi dall'assenza totale di prevenzione che spicca nel nostro paese, dove alla classe politica manca il coraggio e la responsabilità di investimenti veri in formazione e prevenzione. Informazione non significa, come vuole farci credere qualcuno, imporre un'agenda - quale poi? - ma significa educare i nostri bambini e le bambine al rispetto, dare agli adolescenti gli strumenti per riconoscere manipolazione, controllo e dipendenza affettiva, formare insegnanti, allenatori, educatori e operatori sociali, e creare tutti quegli anticorpi culturali che vanno oltre la retorica e producono un cambiamento concreto.

Credo che più che mai in questo momento sia necessario promuovere attivamente una cultura del rispetto, della parità delle relazioni non violente, garantendo risorse ai Centri Antiviolenza tutto l'anno, costruendo una rete stabile sul territorio che arrivi anche nelle zone più periferiche del Polesine. Senza formazione e prevenzione saremo sempre qui a rincorrere l'emergenza e questo non è più accettabile, non con questi numeri, non quando le donne continuano a morire ogni giorno e non solo il 25 novembre.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Proseguiamo con le interrogazioni. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Saluto la signora Sindaco, i membri della Giunta, le colleghe e i colleghi in aula. Ho due interrogazioni.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere mi scusi, avevo dimenticato una cosa, la interrompo solo velocemente, per comunicare che era arrivata in data 20 novembre una comunicazione da parte del Vice Sindaco Andrea Bimbatti che dice, leggo, “Buonasera. Con riferimento alla convocazione del Consiglio Comunale del 25 novembre, sono comunicare che sarò assente per impegni precedentemente assunti fuori città e non

potrò essere presente per l'intera giornata". Quindi per dare contezza del fatto che il Vice Sindaco aveva giustificato l'assenza. Scusi e prosegua pure.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Un'interrogazione la presento, e purtroppo la devo fare perché anch'io ricevo comunicazione in tal senso, all'Assessore alla cultura e agli eventi, la Dottoressa De Luca, probabilmente sa già l'argomento... quando uscirà e con quali tempi soprattutto perché le Associazioni che mi hanno coinvolto stanno chiedendo risposte in questo senso. Il Natale è ormai alle porte ed è veramente strano che il bando non sia ancora uscito.

La seconda la volevo presentare, ma vedo che non c'è in aula, all'Assessore Lorenzo Rizzato perché ci è giunta a tutti i Consiglieri da parte dell'ufficio Organi istituzionali, che ringrazio perché sono sempre molto precisi e puntuali nel lavoro di sostegno anche a noi Consiglieri, ci hanno condiviso la relazione da parte del settore opere pubbliche sullo stato di avanzamento dei lavori all'ex ospedale Maddalena. C'è una un'analisi molto dettagliata che viene fatta dalla Direzione lavori, in particolare dall'Ingegnere Alessio Papa, che riguarda alcune manchevolezze importanti e serie rispetto al progetto iniziale che sappiamo che è in stato ormai avanzato anche di realizzazione.

Rispetto a queste manchevolezze o a queste difficoltà che si sono incontrate in corso d'opera e difformità rispetto anche allo studio che era stato fatto del progetto, vorrei chiedere in aula se è possibile, e se non è possibile oggi magari deposito questa richiesta con il verbale all'Assessore, avere contezza di queste difficoltà e soprattutto se il progetto continua a proseguire, va avanti e vedrà la luce come si era previsto all'inizio del prossimo anno. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Relativamente all'ultima questione, visto che non c'è al momento l'Assessore Rizzato, magari la deposita e faremo dare riscontro per iscritto.

Assessore De Luca per la prima questione, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Grazie dell'interrogazione. In realtà è già andata in Giunta, la settimana scorsa la delibera è già stata preparata ed è già andata in Giunta. Stiamo aspettando che gli uffici la pubblicano, credo già nel corso di questa mattina.

Il termine poi per aderire, quindi presentare le proprie domande, sarà il 10 dicembre, con poi rendicontazioni successive ovviamente, perché la delibera è formata da una linea A e una linea B: la linea A è quella che concerne le attività che sono state fatte da giugno a settembre, quindi le attività considerate estive; la linea B invece sono le attività che verranno poi fatte nel periodo natalizio, sempre per entrambe le linee e sia per quanto riguarda le frazioni che i quartieri, quindi attività già espletate o attività che si faranno poi nel mese di dicembre fino al 6 gennaio. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere. Si ritiene soddisfatto? Grazie.

Entra la Consigliera Sara Moretto.

Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Avevo due spero rapido interrogazioni. Una riguarda l'Assessore Denti, perché qualche giorno fa avevamo, con il collega Tosini qui al mio fianco, sollevato la questione relativa alla possibilità di provare a far rivivere quantomeno l'area verde circostante e prospiciente Casa Serena. Noi avevamo sollevato pubblicamente, penso in maniera tutto sommato moderata, però una questione che ci sta a cuore perché riteniamo che a Rovigo si possa e si debba fare di tutto per evitare che andiamo incontro a un ennesimo vuoto urbano. Ovviamente sappiamo, lo sapevamo anche in origine, che esistevano problemi di messa in sicurezza

rispetto allo stabile, e quindi sappiamo anche che su questo il Comune ha già e sta già stanziando dei fondi, come è ovvio. Però, vista l'ampia area verde che circonda questa struttura, e visto che sappiamo esistere anche un interessamento da parte di Associazioni, dal WWF, a Retake, Una, eccetera, si riteneva di valutare la possibilità, d'intesa con l'Amministrazione, di far vivere quest'area almeno parzialmente nei mesi più caldi per sgambamento cani, ginnastica, attività all'aria aperta, visto che appunto queste Associazioni e probabilmente anche altre manifesterebbero un interesse a vivere questo polmone verde in un quartiere peraltro così importante della città.

La seconda interrogazione invece credo sarebbe stata per l'Assessore Rizzato, che non vedo in aula, quindi la formulo e poi eventualmente la depositeremo ed elaboreremo in forma scritta, riguardava invece la situazione di Viale Trieste, arteria cittadina sappiamo di notevole importanza non soltanto per il centro storico, ma anche come via d'accesso al centro stesso, ai suoi uffici e ai servizi. Vado anche qua brevemente a sottolineare i punti di questa richiesta che facciamo alla Giunta, in particolare all'Assessore.

Avevamo anche interpellato su questo il Comune con una richiesta di accesso agli atti; sapevamo che la situazione di questa arteria metteva a capo una serie di procrastinazioni rispetto a interventi sulla via stessa, con la giustificazione dei problemi legati ai sottoservizi, fognature, eccetera. Poi a ottobre si è assistito a questa operazione di asfaltatura anche devo dire molto veloce, che però non ha tacitato i nostri dubbi a riguardo, almeno in una parte di quello che stiamo presentando al Consiglio. Ci è sembrato infatti che improvvisamente il tema dei sottoservizi fosse diventato secondario, non più così fondamentale; abbiamo letto quindi che si sarebbe assegnato ad Acquevenete ovviamente la possibilità di intervenire in maniera non programmabile nel caso di allacci nuove utenze, eccetera, e quindi con interventi di riparazione potremmo dire a random e messi in secondo piano, apprendendo peraltro che gli investimenti sulle strade poi avrebbero riguardato, dagli atti che abbiamo consultato, soltanto due strade, ma relativamente a San Pio e a Sarzano.

Il dato politico che resta, e quindi vado a chiudere, è proprio relativo all'assenza di un piano per le vecchie condotte, quindi il tema dei sottoservizi che resa così emergente, e dall'altra parte anche abbiamo ravvisato l'assenza di un piano complessivo di riqualificazione di Viale Trieste, ad esempio con un progetto sulle piantumazioni, che fosse almeno in grado di segnalarci il numero, la varietà e come intervenire su questo e su altri temi che riguardano appunto la riqualificazione di un viale così importante per la città.

Quindi chiedevamo lumi su alcune vicende relative appunto a Via Trieste che rimangono aperte, che a nostro avviso preoccupano alquanto ovviamente i residenti, ma anche credo i cittadini sono tanti che attraversano questa arteria per accedere al centro storico, ai servizi e gli uffici della città. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Diamo la parola all'Assessore Denti per la prima questione, prego.

DENTI ANDREA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Rispondo per Viale Trieste. Sono stati fatti dei lavori pubblici, quindi è stata asfaltata la strada, come avete visto, dopo diversi incontri fatti con il Comitato di Viale Trieste, che ci ha sollecitato parecchie volte; è stato fatto un tratto di strada, ma di questo se ne occupa sicuramente Rizzato.

Sulla piantumazione, l'accordo era di attendere prima la sistemazione dei sottoservizi, la sistemazione dell'asfaltatura, e poi piantare le piante più adatte per il viale. Quindi è in programma, bisognerà attendere la giusta stagione per piantare naturalmente le piante più adatte, e quindi questo è sicuramente il programma della delega all'ambiente e anche di ASM SpA. Io quindi rispondo per la piantumazione che verrà sicuramente fatta, attendendo la fine dei lavori pubblici. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Sull'altra questione risponde il Sindaco, prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Per quanto riguarda Casa Serena e quindi l'utilizzo del giardino, ne abbiamo più volte parlato con il Dirigente al patrimonio per capire come avrebbe potuto essere utilizzato questo spazio in seguito anche alle richieste che abbiamo avuto anche dal mondo dell'associazionismo, che addirittura ci chiedeva di utilizzare anche degli ambienti interni. Di fatto il tema della messa in sicurezza dello stabile impedisce che possa esserci un viavai di persone che possono entrare, proprio per non aumentare il rischio che l'accesso ai giardini, quindi alla parte esterna, comunque faciliti qualche forzatura magari per entrare anche in questo stabile che, come sapete, è assolutamente privo di qualsiasi presenza e di qualsiasi vigilanza.

Quindi la scelta è quella di evitare questo tipo di messa a disposizione del giardino, anche perché stiamo assolutamente procedendo con delle ipotesi che vedono anche dei sopralluoghi che si fanno insomma nella zona di Casa Serena da parte di eventuali persone interessate a degli investimenti e a dei progetti che possono e dovranno interessare lo stabile. Quindi il fatto di mettere a disposizione il giardino diventerebbe più che altro un problema, più che una potenzialità. Ci rendiamo conto che avrebbe potuto e potrebbe essere una zona che si presta a tantissime cose, e quindi anche alla presenza del mondo delle Associazioni, ma probabilmente questo lo potremmo pensare una volta riqualificato lo stabile e una volta capito il tipo di destinazione che si darà.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Ringrazio per le risposte. Andando per ordine, ringrazio Denti per la risposta relativa alla parte di progetto sul verde. Ci aspettiamo di vedere delle carte più precise. La preoccupazione poi riguarda anche le infrastrutture come sottoservizi, su cui invece attendevamo una replica di Rizzato che oggi non vedo in aula, quindi le preoccupazioni permangono. So che ci sono interlocuzioni con il Comitato dei residenti; quello che vorremmo vedere sono degli atti conseguenti, appunto dei progetti più pesanti che potremmo anche valutare ovviamente con maggior agio.

Rispetto invece a Casa Serena, lo dico al Sindaco, mi aspettavo un po' più di coraggio. Questo non vuol dire che noi sottovalutiamo, lo voglio dire all'aula, il tema della sicurezza perché vogliamo mettere a rischio qualunque persona avesse avuto interesse a entrare in quell'area. Però secondo noi era ipotizzabile, messo in sicurezza lo stabile, vedere come utilizzare quello spazio verde quantomeno più distante dal rischio di crolli o di altre cose. Quindi io francamente mi sarei aspettato, devo dire, un'iniziativa del Comune un po' più stringente, un coinvolgimento delle Associazioni e, ripeto, un po' più di coraggio forse in questo caso lo si poteva avere. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Crivellaro, prego.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Buongiorno a tutti e a tutte. Io avevo un'interrogazione da fare all'Assessora Bala, che non vedo in aula, non so se poi rientrerà, quindi la lascio eventualmente depositata. E' notizia recente che Rovigo è la prima Provincia del Veneto in cui i dati del numero di pensioni erogate supera il numero dei lavoratori attivi, con un saldo negativo di oltre 2.000 unità. Questo dato quindi fotografa un territorio il cui invecchiamento è marcato e di conseguenza ci aspettiamo anche un aumento della richiesta dei servizi socioassistenziali. Sappiamo che il personale dei servizi sociali è in stato di agitazione da mesi, dovuto proprio alla carenza di organico, e quindi volevo avere un aggiornamento rispetto alla situazione del personale dei servizi sociali, quindi quali sono le

scoperture rispetto alla pianta organica prevista e qual è la dotazione effettiva dell'area anziana in capo ai servizi sociali, e sapere se sono previste nuove assunzioni, sostituzioni o eventuali riorganizzazioni. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. La teniamo a verbale e poi faremo rispondere. Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

La mia interrogazione è rivolta alla Dottoressa Erika De Luca, poi la deposito e intanto la leggo. E' stato pubblicato il 31 ottobre 2025 un primo bando per la selezione del Direttore artistico del Teatro Sociale di Rovigo, in seguito sostituito da un altro avviso datato 7 novembre 2025, oggetto peraltro di un'ulteriore recente correzione. Si è appreso dalla stampa che il primo avviso sarebbe stato ritirato per essere sostituito da quello successivo, per consentire una più ampia partecipazione alla selezione.

Considerato tuttavia il ruolo strategico di questa figura, non c'è dubbio che i concorrenti debbano comunque avere dei requisiti di buon livello professionale. Chiedo quindi per quale motivo nella prima versione del bando fosse prevista un'esperienza almeno triennale di Direzione artistica e organizzativa di teatro, istituzione artistica, culturale, di spettacoli, riconosciuti e finanziati dal FNSD, mentre nella seconda versione il riconoscimento e il finanziamento dal fondo non vengono più richiesti.

Inoltre, è stato ridotto di due punti il punteggio attribuito all'esperienza e conoscenza acquisita nella tipologia di spettacoli a valere sempre sul fondo nazionale FNSD. Eppure, nel 2022 un esponente dell'attuale maggioranza - ce l'abbiamo qui in sala ed è la Consiglieria Noce - ha fortemente criticato l'allora Direttore artistico contestando la sostanziale retrocessione del Teatro Sociale di Rovigo nella lista dei teatri di tradizione ammessi al finanziamento del FUS, quella era la vecchia denominazione di questo attuale fondo. E' stato detto in proposito che se si perdono i finanziamenti FUS, si perdono opportunità di cultura per la città e il territorio e potrebbe addirittura scomparire la stagione lirica. Tengo anche a precisare, questo lo dico, che comunque Rovigo nel frattempo dal 2022 in poi è risalita in questa graduatoria.

Io mi aspettavo per coerenza che il nuovo Direttore artistico avesse una specifica competenza e conoscenza per questa tipologia di spettacoli. Si chiede quindi per quale motivo ora vengano sostanzialmente disattesi questi requisiti professionali, come anche il motivo per il quale viene al contrario riconosciuto ma maggior valore in termini di punteggio, 7 punti, ad altre attività professionali inerenti lo spettacolo, ma con qualifiche diverse rispetto alla Direzione artistica, come se il pregresso non avesse nessun valore o anzi dovesse essere penalizzato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria, rispondiamo per iscritto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore, se vuole dare intanto un'anticipazione.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Dopo più dettagliatamente risponderemo per iscritto. Innanzitutto, mi preme sottolineare che non è un bando di concorso, ma è una procedura comparativa a livello di curriculum e a livello poi di esperienze artistiche. L'Amministrazione..... qualunque bando di tal tipo. In realtà, contrariamente a quello che hanno scritto i giornali, c'è stata una sola modifica, quindi non due, ma una sola, perché la seconda poi è stata una semplice faq di risposta ad alcune domande che erano arrivate agli uffici. Quindi parliamo di comparazione di curriculum. L'Amministrazione ha deciso

di revocare questa comparazione al solo fine, come abbiamo anche già dichiarato io e il Sindaco, di allargare la platea; allargare la platea vuol dire allargare le professionalità, perché ci siamo resi conto che era, anche per valorizzare quelli che sono poi i talenti artistici, quindi i nostri talenti anche del Polesine, era troppo restrigente quella dicitura. E quindi abbiamo deciso proprio con l'obiettivo, ovviamente sempre con i livelli di trasparenza e quindi di regolarità e di rispetto delle leggi, l'obiettivo era stato proprio questo, quello di integrare quindi la platea, di avere più domande e quindi di valutare più offerte. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Integreremo magari per iscritto. Se deve intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

L'Assessore ha confermato quello che io ho messo in premessa, ovverosia che la modifica è stata fatta per allargare la platea. Non ha dato però una risposta a quelle che invece sono le miglior cose e aspetto risposta per iscritto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Io non ho nessun altro iscritto a parlare. Quindi dichiarerei chiuso il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 - “Estinzione anticipata mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti SpA e contestuale variazione di bilancio”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passerei al secondo punto salutando la Dirigente Cittadin, buongiorno, la Dottoressa Gardina. Assessore Bregolin, diamo illustrazione del secondo punto all'ordine del giorno “Estinzione anticipata mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA e contestuale variazione di bilancio”. A lei la parola.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Grazie. Buongiorno a tutti. Saluto la Funzionaria. Stiamo parlando dell'estinzione anticipata dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e contestuale variazione di bilancio.

Una premessa. Considerato che sono attualmente attive presso la Cassa Depositi e Prestiti n. 127 posizioni relative a mutui contratti negli anni precedenti, e che l'Amministrazione intende perseguire un'azione di riduzione del debito residuo riferito a mutui precedentemente assunti, in linea con i principi generali di diminuzione del debito pubblico indicati nelle disposizioni di legge degli ultimi anni, faccio anche questa premessa qua, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 30.07.2025 è stata destinata una quota di avanzo vincolato per l'estinzione anticipata dei mutui per 108.502,51 euro. Quindi erano vincolati a questa estinzione.

L'altra premessa è che l'articolo 56-bis, comma 11, del Decreto Legge 69/2013, convertito con la Legge 98/2013, impone ai Comuni di destinare la quota del 10% delle risorse nette derivate dall'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui.

Questi mutui si fa riferimento a quelli che sono stati approvati con una delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 25.05.2020, e che facevano riferimento ad una rinegoziazione di mutui fino al 2043.

C'è stato quindi un confronto con gli uffici e con la Cassa Depositi e Prestiti, e sono stati individuati i mutui che potevano avere un vantaggio dal punto di vista economico e anche da una minore penalizzazione nell'estinzione dei mutui, e quindi prendendo in considerazione determinati tipi di criteri. Quindi quattro mutui oggetto dell'operazione di estinzione della delibera in approvazione sono stati selezionati con queste seguenti modalità: sono stati scelti i mutui totalmente erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, in modo da non privare del finanziamento agli investimenti in corso; sono stati scartati i mutui con scadenza ravvicinata, perché è logico che abbiano un maggior interesse da pagare, scadenza ravvicinata 2025, 2026 e 2028, in quanto il vantaggio sarebbe stato proprio limitato; e poi sono stati scartati anche i mutui contratti nel 2020 e nel 2021, n. 11, in quanto i tassi sono vantaggiosi da un punto di vista da un minimo di 1,04 a un massimo di 1,48 e la loro estinzione avrebbe comportato quindi il pagamento di una penale.

I mutui rimasti sono quelli oggetti della rinegoziazione, come dicevo prima, che è stata approvata ancora nel 2020, perché c'è stato il periodo del Covid e quindi in quel periodo c'era la necessità di avere determinati tipi di disponibilità di cassa.

I mutui rinegoziati hanno un piano di ammortamento molto lungo, con scadenza 31.12.2043 e tassi fissi abbastanza elevati.

Io mi fermo un attimo, è una questione che ormai sta andando avanti da 15 giorni e un po' di più, e quindi passo la parola ai tecnici per dare maggiori dettagli su questa operazione, e comunque io chiedo che venga approvata questa estinzione anticipata dei mutui per 108.502,51 euro. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Tra l'altro il punto è stato approvato in Commissione con voto unanime favorevole. Non so se c'è desiderio di integrare. Prego Dottoressa.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Buongiorno a tutti. L'Assessore ha dato quasi tutte le indicazioni e i riferimenti necessari per inquadrare questo tipo di operazione. L'unica cosa che vorrei aggiungere, perché mi sembra un completamento naturale di quello che è stato, i mutui individuati come suscettibili di chiusura sono quelli che scadrebbero più lontani nel tempo, che quindi provocherebbero un maggior aggravio di interessi a carico del Comune. Nell'ambito di questi mutui che scadono più avanti, sono stati scelti quelli per i quali si sono conclusi i lavori, quindi che rimarrebbero in economia da devolvere per altre cose; e ulteriore valutazione che abbiamo fatto, abbiamo cercato di capire come la Cassa Depositi calcola le penali in caso di estinzione anticipata, e abbiamo scelto quei mutui che avevano un tasso di interesse tale, per cui se attualizzati ad oggi mostravano un importo che era inferiore a quello che andiamo ad estinguere, in modo tale che, dato che la penale della cassa viene pagata solo se i valori delle rate attualizzate ad oggi sono superiori al valore di estinzione, abbiamo cercato di usare un tasso che rimanesse appena al di sotto, in modo da evitare che questa differenza fosse positiva a favore della cassa.

Quindi in base ai conteggi che abbiamo fatto, a meno che il tasso che fanno ogni venerdì non subisca delle variazioni improvvise, che però al momento non sono ragionevolmente prevedibili, non dovremmo neanche pagare i 5.000 euro di estinzione.

L'operazione pertanto, una volta conclusa, comporterà a partire dal prossimo anno un minor pagamento di rate di mutuo tra capitale e interessi di complessivi 8.000 euro all'anno. E' poco, però è sempre una roba positiva per il Comune.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo il dibattito sul punto se qualcuno ha interesse a intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Allora mettiamo in votazione. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Abbiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui c'è unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 10.10.2025 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027””.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al terzo punto all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 10 ottobre 2025 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027””. Anche su questo punto la Commissione si è espressa con voto favorevole unanime. Assessore Bregolin, a lei la parola.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Per quanto riguarda questa ratifica, è riferita alla necessità rappresentata dal settore servizi informativi che con nota del 9.09.2025 di iscrivere nell'annualità 2025 l'entrata vincolata derivante da un contributo ministeriale per il bando PNRR, piattaforma digitale nazionale dati, il cui acronimo è ANNCSU, cioè archivio nazionale numeri civici delle strade urbane, di 18.990,54 euro.

E' stata fatta una delibera urgente di Giunta perché questo bando scadeva il 13.10.2025, pena la perdita del finanziamento.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione. A qualcuno interessa intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Quindi favorevoli? Pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 4 - “Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 per destinazione quota parte dell’avanzo di amministrazione vincolato e adeguamento al DUP 2025/2027”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo quindi al quarto punto all'ordine del giorno. Assessore Bregolin, lei è molto sollecitata stamattina, “Variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 per destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato e adeguamento al DUP 2025/2027”. Il punto in Commissione ha trovato 5 voti favorevoli e un'astensione. Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Questa invece è una proposta di delibera del Consiglio Comunale che vede strutturato in questo modo, quindi abbiamo una destinazione di un avanzo vincolato, abbiamo entrate e spese vincolate e poi abbiamo anche delle entrate libere.

Per quanto riguarda l'avanzo vincolato, riguarda 800 euro derivanti da avanzo da accordi pubblici privati dell'urbanistica da destinare alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, e 60.000 euro derivante da avanzo vincolato, di cui ai proventi di oneri di urbanizzazione, da destinare alla manutenzione straordinaria del canile comunale.

Per quanto riguarda invece le entrate e le spese vincolate, ci sono delle richieste fatte, con anche degli storni, presentate da vari settori. C'è un'iscrizione dell'entrata vincolata di 50.000 euro relativa al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo destinata in parte spesa a realizzazione di una tribuna coperta al servizio dell'impianto sportivo di Grignano Polesine.

Poi abbiamo delle riduzioni: riduzione di 5.000 euro della spesa vincolata relativa a contributi per manifestazioni turistiche da destinare a contributi per manifestazioni di carattere culturale; abbiamo una riduzione di 24.227,14 euro della spesa per contributi per rette anziani da destinare a contributi per rette disabili, sono spese naturalmente ricorrenti, quindi potevano all'interno quindi spostare questo avanzo che era stato previsto nella rette degli anziani; riduzione di 2.500 euro della spesa per acquisto materiale di consumo elettorale da destinare a spese per acquisto arredi per l'elettorale; abbiamo un'integrazione di 50.000 euro dell'entrata vincolata relativa ai proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare a manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi.

Poi abbiamo rilevato che nell'annualità 2025 c'è stata una minore spesa libera di 26.271 euro relativa al personale di ruolo e sono state rilevate le seguenti maggiori entrate per 39.564,06 euro.

La somma complessiva di questi importi, tra minore spesa e maggiori entrate, è di 65.835,54 euro, che viene destinata così: 20.000 euro per spese di personale Polizia Locale a tempo determinato e sono per tre anni, quindi viene toccata anche l'annualità 2026 e 2027: l'annualità 2026 per l'intero anno di 40.000 euro, il 2027 per metà anno e quindi altri 20.000 euro; 26.271,48 euro per spese per personale interinale del nido Buonarroto di due educatrici, e questo fino a fine anno; poi abbiamo 19.564 euro, straordinario del personale per il referendum dell'8-9 giugno, non coperto da contributo statale.

Per ultimo abbiamo rilevato che nell'annualità 2025 è possibile ridurre l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo ai proventi del Codice della Strada di 75.000 euro. Questa somma è destinata e vincolata per 25.000 euro all'acquisto di hardware per la Polizia Locale e 50.000 euro manutenzione ordinaria delle strade. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo il dibattito. Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Io volevo chiedere una precisazione sulla documentazione che ci avete inviato, perché probabilmente mi sfugge qualcosa o non l'ho compresa bene. Nella parte degli allegati, quella riferita alla richiesta degli uffici, a pagina 11 c'è il riferimento allo spostamento della somma di

5.000 euro dal capitolo vincolato per l'assegnazione di un contributo alla Fondazione Rovigo Cultura per la presentazione della nuova stagione teatrale, ci sono delle valutazioni fatte dalla Funzionaria Dottoressa Antonella Di Liddo, nella quale dice "Non ho capito perché non si utilizzano direttamente tali fondi senza fare alcuna variazione". Ci potete spiegare? Perché non mi è chiaro questo passaggio. E' a pagina 11 di 29.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Prego.

Dott.ssa NICOLI ALESSANDRA – Funzionario Ufficio Ragioneria:

C'è anche una mail collegata di risposta del collega del settore eventi, cioè il Dottor Zago, in cui ha detto appunto che la variazione richiesta è conseguente all'utilizzo di 5.000 euro di pertinenza del settore cultura sul capitolo 185150-1510, al fine di erogare un anticipo di contributo in favore della Pro Loco Rovigo per il progetto Grum Gala, in considerazione del fatto che il capitolo 225150-9540, che è un capitolo vincolato, al momento della richiesta di anticipo non risultava ancora capiente delle disponibilità destinate. Tale capienza è risultata solo a seguito della successiva deliberazione di variazione di bilancio. Essendo stata utilizzata una risorsa di bilancio del settore cultura, si chiede pertanto che l'importo di 5.000 euro, utilizzato come anticipo sui 40.000 euro spettanti al progetto Drum Gala, possa essere ripristinato con i fondi che ora risultano disponibili nel capitolo 225150-9540, nei quali sono stati impegnati i restanti 35.000 euro spettanti all'organizzazione Pro Loco.

In sintesi erano stati utilizzati, visto che avevamo la disponibilità, 5.000 euro del capitolo vincolato, mentre dovevano essere destinati ad un capitolo libero. Adesso stiamo solamente ripristinando correttamente le risorse che finanziavano questa spesa.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Solo una cosa, perché poi non è che sono competente, ma si potevano usare queste somme da un capitolo vincolato?

Dott.ssa NICOLI ALESSANDRA – Funzionario Ufficio Ragioneria:

E' solo un anticipo di cassa che abbiamo fatto. Poi abbiamo ripristinato per non fermare la progettualità.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Quindi è del tutto regolare?

Dott.ssa NICOLI ALESSANDRA – Funzionario Ufficio Ragioneria:

Sì.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? Prego Consigliere Borgato.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Anch'io ho soltanto un chiarimento, Presidente, che riguarda due passaggi delle variazioni che sono state richieste. Una riguarda l'assegnazione temporanea di un agente di Polizia Locale, e forse qui può aiutare l'Assessore Aretusini, cioè abbiamo appena finito di fare un bando, mi pare, un concorso per avere una lista di potenziali agenti che si possono assumere, mentre continuiamo a pagare il personale ancora con contratto a tempo determinato. Volevo capire che orientamento c'è in

questo senso. Mi pare tra l'altro sia un agente che viene da Padova, se capisco bene, quindi lo stiamo pagando ... se non ho letto male i documenti. Quindi era solo per capire se quel famoso concorso che è stato fatto poi avrà comunque la possibilità di assumere agenti in più visto che ne stiamo pagando qualcuno ancora a tempo determinato.

La seconda invece riguarda l'altra variazione che è stata chiesta per spostare contributi per indigenti disabili da collocare in altro Istituto, provenienti invece da contributi per indigenti anziani ricoverati in Istituto. Questo va un po' in controtendenza rispetto al fatto che sapevo che anche negli anni precedenti c'era sempre questo problema di dover trovare i fondi per coprire le rette di anziani indigenti ricoverati nei nostri Istituti, nelle Case di Riposo; vuol dire che si è invertita un po' la tendenza, quindi ci sono meno richieste in tal senso, meno ricoverati indigenti anziani, mentre ce ne sono più di disabili. Era soltanto per capire, perché sembra di andare incontro a una tendenza rispetto alle dinamiche di qualche anno fa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie. Buongiorno a tutti. In merito a questa variazione su questo agente a tempo determinato che è in distaccamento da Padova, è un agente che è già qua da un paio d'anni, se non ricordo male, quindi non è una cosa recente, non è stata una scelta della nostra Amministrazione. Come diceva lei precedentemente, la graduatoria ce l'abbiamo, è di 14 agenti, quindi di fatto abbiamo già una graduatoria e mano a mano nelle settimane stiamo assumendo quei sei agenti di cui parlavo nelle settimane scorse. Quindi si sta procedendo verso questa direzione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Sull'altra questione, devo essere sincero, non abbiamo capito bene, quindi se può ripetere, ma è proprio un problema audio che si capiva male. Può riformularla? Era solo per capire.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

In passato so che c'erano sempre problemi di trovare dei fondi per gli anziani che venivano ricoverati indigenti nelle nostre Case di Riposo. Adesso capisco che questi fondi invece non servono più e vengono dirottati a persone disabili ricoverate in strutture adeguate ovviamente dal loro grado di disabilità. Vuol dire che abbiamo meno richieste in questo senso? Questa era la domanda rispetto al passato, perché so che era un problema che tutti gli anni, anche il collega Masin lo sollevava mi ricordo nei precedenti Consigli.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Abbiamo capito. Dottoressa Cittadin, prego.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Sono ovviamente esperta di servizi sociali, però abbiamo ricevuto una lettera firmata dalla Dottoressa Orna e dall'Assessore Bala, quindi dall'Assessorato ai servizi sociali, dove ci chiedevano proprio di fare questo spostamento. Questo significa che sicuramente per l'anno 2025 avevano un'eccedenza di fondi sul capitolo per i contributi ad indigenti anziani ricoverati in Istituti, però non mi sento di dire che ci sia in generale una diminuzione di questa esigenza. Credo che semplicemente abbiano avuto modo di verificare per quest'anno questa economia che hanno giustamente utilizzato per una necessità che avevano come rette disabili, ma non credo si tratti di un'inversione di tendenza, perché abbiamo visto che poi anche gli stanziamenti che hanno chiesto per il 2026, non è che sono andati in riduzione rispetto a quest'anno. E' proprio una cosa che evidentemente quest'anno, per tutta una serie di motivi che non sono in grado di spiegarvi adesso,

su quel capitolo si sono resi conto che hanno un'economia di questo importo, ma non è un'analisi di tendenza a questa. E' solo un'economia di adesso.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie. Volevo aggiungere che nella discussione nella Commissione mi sembra che sia stato specificato che comunque ciò non toglie che, se ci fosse bisogno di un'integrazione in maniera successiva, c'era lo spazio per farlo. Quindi c'era la richiesta, l'attestazione, la dichiarazione della Dirigente che diceva che non ne aveva bisogno e dichiarava l'avanzo che era possibile quindi portarlo su un altro capitolo di spesa, sempre però con la prudenza che eventualmente ci sarebbe stato lo spazio comunque di integrare nel caso che sopraggiungesse una necessità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Dottoressa.

Dott.ssa CITTADIN NICOLETTA – Dirigente Servizio Tributi:

Ricordo al Consiglio Comunale che il termine ultimo annuale per poter fare variazioni di bilancio è il 30 novembre. Dopo tale data non è più possibile farne, quindi capite che oggi ne abbiamo 25, siamo praticamente in scadenza, quindi prima cosa. Ci sarebbero cinque giorni eventualmente per fare variazioni come quella che il Consigliere Rossini ha detto.

Tra l'altro adesso io non ricordo esattamente le parole della Commissione, però mi è difficile pensare che per il 2025 possiamo fare delle integrazioni al capitolo che è stato adesso decurtato, sia per una questione di tecnicismo come vi sto spiegando di date, e sia perché comunque l'altra fonte di disponibilità finanziaria che il Comune aveva da parte che era costituita dall'avanzo libero, non ancora destinato, verrà destinata con la delibera che vedrete il prossimo Consiglio interamente per l'esigenza collegata alla manutenzione straordinaria del Maddalena.

Quindi a meno che non ci siano altri Dirigenti che in questi pochissimi giorni che rimangono fino al 30 novembre non dichiarino delle economie da mettere sul campo e per utilizzare in altre cose, questa operazione che sta dicendo lei non si può fare. Non so se mi sono spiegata.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Allora metterei in votazione il punto. Favorevoli? Non abbiamo l'unanimità, quindi chiedo agli scrutatori di aiutarmi. 19 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 6 astenuti (Biasin, Rossi, Borgato, Crivellaro, Crivellari, Frigato)

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Nel frattempo è entrata la Consiglieria Tasinato. E qua mi pare ci sia l'unanimità dei presenti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 5 - “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo – Anno 2024 e corrente anno 2025 (art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022)”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo allora al quinto punto all'ordine del giorno “Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo - Anno 2024 e corrente anno 2025”. Assessore De Luca, prima di darle la parola, la Commissione si è espressa su questo punto con voto favorevole unanime. A lei la parola.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Grazie. Questo punto è una delibera molto tecnica: concerne la ricognizione e, come sapete, la ricognizione è una foto fatta dai Dirigenti dei vari settori di competenza su quella che è la situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica. Questa è una foto della situazione dell'anno 2024 e del corrente 2025, con i dati aggiornati al 30 giugno 2025.

I Dirigenti hanno voluto dare un po' per la propria competenza un focus su quello che era l'andamento dei servizi che noi diamo appunto all'esterno. Come vedete nella delibera vi è un elenco di servizi, dal n. 1 al n. 8, che sono quei servizi che sono affidati dal Comune di Rovigo ma non sono in house, e quindi sono stati affidati tramite gara o comunque con degli affidamenti diretti ma nel tempo precedente, quindi nel tempo ormai passato.

Poi invece dal n. 9 al n. 14 sono quelli affidati in house, e sono stati affidati alla ASM, e sono quelli che dal punto di vista della percentuale è il 42%, si aggira sul 42%, e sono tipo servizi cimiteriali, illuminazione, parcheggi, verde pubblico, farmacie, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria.

Innanzitutto, come vi dicevo prima, è una delibera molto tecnica che rappresenta quella che è questa situazione al 30 giugno 2025. Non vi sono particolari criticità, se non qualche adeguamento che abbiamo già fatto presente della Carta Servizi, quindi per quanto riguarda l'ASM. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Alcune considerazioni vorrei farle rispetto a questa proposta di delibera su ciò che riguarda la gestione dei servizi pubblici affidati in house ad ASM SpA. La documentazione che oggi esaminiamo è ampia e articolata, e riconosco il lavoro dei settori comunali che hanno prodotto referti dettagliati, così come quello di ASM nel rispondere poi puntualmente. Tuttavia, proprio grazie alla quantità dei dati raccolti, emergono a mio avviso con chiarezza alcune criticità che non possono a mio avviso essere ignorate.

Il primo: un'azienda che si regge economicamente solo grazie ai dividendi. Il primo elemento che balza all'occhio è la situazione economica di ASM. Il bilancio 2024 evidenzia ancora una volta un fatto oramai strutturale: la gestione operativa dei servizi che ASM svolge per il Comune produce un risultato negativo; l'utile finale, oltre 1,4 milioni di euro, deriva interamente non dalla gestione dei servizi ma dai dividendi delle partecipazioni finanziarie in Asco Piave e in ASM SET. Questo cosa significa? Significa che se quelle partecipazioni subissero una riduzione degli utili, dei dividendi, l'abbiamo già visto quest'anno rispetto all'anno precedente, ASM non sarebbe economicamente in equilibrio e noi avremmo un problema enorme sul fronte dei servizi pubblici. Abbiamo anche un aumento dei costi dei servizi, in particolare nel verde pubblico, che incide in maniera significativa sul peggioramento dei margini operativi. E' un servizio essenziale per il decoro e la sicurezza della città, ma l'incremento dei costi io credo meriti un'analisi puntuale.

E allora mi chiedo: è aumentato il livello dei servizi richiesti? Sono aumentate le superfici da mantenere? Ci sono inefficienze operative o contrattuali? Questo dalla documentazione non mi sembra si possa evincere chiaramente.

Anche sui cimiteri: la ricognizione conferma che il patrimonio cimiteriale del Comune è ampiamente vetusto. Cito alcuni elementi che sono emersi dal documento che abbiamo affrontato e condiviso oggi: numerosi blocchi loculi necessitano di impermeabilizzazioni, servizi igienici inattivi da decenni ora in corso di ripristino, reti fognarie inefficienti, numerosi interventi straordinari programmati o in fase di appalto. Il quadro complessivo mostra una gestione attenta da parte del gestore, ma evidenzia anche un accumulo pluriennale di manutenzioni non affrontate tempestivamente, con conseguenti aggravii di costi per la nostra Amministrazione. E' necessaria una programmazione pluriennale e strutturata, non interventi a pioggia credo, e su questo magari l'Assessore delegato potrà darci un quadro più preciso, se non oggi, magari anche in futuro.

Anche sull'illuminazione votiva: c'è un calo significativo ad esempio delle attivazioni. Ci sono almeno 200 punti luci in meno rispetto all'anno precedente. Non è solo un dato economico credo, ma è anche un segnale: meno concessioni, meno attivazioni, più disdette. Dobbiamo capire se si tratta di una crisi fisiologica o se siano tariffe non più adeguate, impianti vetusti o una comunicazione da migliorare con l'utenza.

Poi c'è anche un carico amministrativo elevato sulla Polizia mortuaria: l'ufficio gestisce oltre 1.600 fatture l'anno, centinaia di concessioni e rinnovi, passaporti mortuari, pratiche cimiteriali retrocessioni. E' un carico enorme gestito con impegno ma che espone l'Ente e l'utenza a rischi di rallentamenti e magari di inefficienze. Quindi bisognerà valutare anche qui un potenziamento dell'organico se necessario, o anche ulteriori strumenti di digitalizzazione.

Quindi in conclusione questa ricognizione a me pare ci riconsegna un quadro chiaro: ASM garantisce i servizi, ci mancherebbe, ma non li sostiene economicamente con la sua gestione operativa; i servizi funzionano, ma a un costo crescente per il Comune; il patrimonio cimiteriale richiede investimenti consistenti e continuativi; alcuni servizi mostrano segnali di criticità strutturale, come l'illuminazione votiva.

E quindi la domanda politica credo da farsi dovrebbe essere questa: vogliamo continuare su questo modello, senza un piano di miglioramento, oppure vogliamo avviare un percorso di revisione, efficientamento, programmazione pluriennale anche per questa Società partecipata?

Questo pongo alla riflessione da parte della Giunta ma anche da parte di tutto il Consiglio rispetto al documento che oggi ci avete proposto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Dopo l'intervento condiviso del Consigliere Borgato, chiedo anche, visto che c'era stato un impegno a portare come di consueto in quest'aula i rappresentanti delle nostre partecipate, se riusciamo anche ad organizzare un incontro su ASM con i vertici, e di discutere appunto di tutta una serie di criticità che effettivamente emergono dalla lettura di questa ricognizione.

Io semplicemente volevo approfittare dei dati che ci avete messo a disposizione e, visto che facciamo parte dell'opposizione, abbiamo delle difficoltà poi ad apprendere alcune notizie, per chiedervi dei chiarimenti.

Un primo chiarimento è questo: nell'allegato A, a pagina 70, si parla dei complessi sportivi e si fa riferimento al complesso sportivo del Circolo del Tennis, in relazione al quale tra l'altro di recente abbiamo anche approvato l'avvio di lavori importanti di rifacimento. La concessione risale al 2006. Poi per tutta una serie di circostanze, tra cui anche una normativa in periodo Covid, questa concessione si è dilatata, cioè dal 2022 poi va a scadenza al 31 dicembre 2025.

Chiedo: essendo in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato fatto il bando per il nuovo affidamento di questo complesso sportivo? Che è importante, viene gestito sostanzialmente in comodato gratuito, e

quindi anche qui bisognerebbe assicurare da un certo punto di vista la massima partecipazione. Quindi chiedo se è stato fatto, come è messo questo bando. Questa è la prima.

La seconda invece riguarda, visto che è entrato l'Assessore Aretusini, il tema dei parcheggi. Nel riepilogo dei dati che sono di ASM, a pagina 37 dell'allegato B si parla di un servizio di monitoraggio che viene svolto appunto dal personale di ASM sui parcheggi. Domando: il servizio di monitoraggio che viene fatto, include anche ad esempio la verifica di quante siano - chiedo perché non lo so proprio - di quante siano le abitazioni del centro storico prive di parcheggio? Lo dico perché ho letto sul giornale una recente comunicazione che lei ha fatto dicendo che sono aumentati da 250 a 300 gli abbonamenti dei parcheggi del centro storico, proprio per venire incontro alle esigenze degli utenti.

Domando se in questa attività di monitoraggio viene anche controllata, perché so che abbiamo 1.500 parcheggi, quante abitazioni ci sono nel centro storico prive assolutamente di parcheggio?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Raccogliamo l'ultimo intervento e poi andiamo con un po' di risposte. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Per suo tramite anch'io sollecito la convocazione di ASM per quanto riguarda quegli incontri con le partecipate a cui si faceva riferimento. Sappiamo che questa è una ricognizione, quindi una fotografia dello stato dell'arte, però per le questioni già note, per quelle che ricordava anche il collega Borgato, penso sia doveroso arrivare a chiarire questi punti ed avere anche i responsabili in aula per un confronto più mirato sulle questioni sollevate appunto dal Consigliere e non solo da lui. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Assessore Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Presidente. In merito al quesito della Consiglieria Biasin sul fatto del monitoraggio, l'aumento degli abbonamenti è avvenuto dopo un'attenta riflessione da parte dell'Amministrazione, quindi non è stata una decisione presa in qualche settimana, ma è stata dovuta comunque a un monitoraggio che abbiamo fatto in questo anno e mezzo dove amministriamo, dove comunque gli abbonamenti e le richieste soprattutto degli abbonamenti avevano tempi di risposta molto importanti. Ma non parliamo solamente di chi risiede in centro storico. Parliamo anche di chi fa domanda ma ha un'attività produttiva. Quindi la questione del monitoraggio è una questione molto più ampia di quella che giustamente lei ha espresso. Ma siccome i tempi, come ho anche dichiarato più volte sulla stampa, si aggiravano intorno ai 14-15 mesi di attesa per un abbonamento, abbiamo di fatto dovuto, dopo un'attenta riflessione e dopo che abbiamo esaminato tutti i dati e quindi le richieste, e abbiamo verificato che effettivamente anche chi oggi ha l'abbonamento ne avesse diritto per esempio, abbiamo anche verificato quella che è la procedura.

Quindi con ASM c'è stato un lavoro attento di monitoraggio proprio per cercare di dare risposta e in questo momento la soluzione che abbiamo ritenuto più adeguata per dare una risposta immediata ai cittadini e alle attività produttive che ne avevano fatto richiesta, è stata proprio quella di aumentare la possibilità di erogare abbonamenti da parte della nostra partecipata. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Relativamente alla richiesta che ha fatto la Consiglieria Biasin, che di fatto ricalca un impegno che ci siamo presi, che poi va anche un po' a dare risposta all'intervento in parte del Consigliere Borgato, sono già in attesa di avere disponibilità da parte di Ecoambiente, che sto sollecitando continuamente, ci mettiamo in opera anche per avere in aula consiliare ASM, perché di fatto è una Società partecipata importante. Molte anche delle sue valutazioni e delle sue domande

auspicio possano trovare risposta o quantomeno una visione qua dentro in aula consiliare, spero nelle prossime settimane. Assessore De Luca, prego.

DE LUCA ERIKA – Assessore:

Presidente, mi ha preceduta. Come dicevo in Commissione e come ho fatto qui in premessa, come ho detto in premessa, questa è una delibera tecnica perché appunto è una ricognizione, quindi una foto di quella che è la situazione attuale, 2024 e prima parte del 2025. Da questo però ovviamente ci sono poi degli spunti di riflessione importanti che condividiamo e, come diceva anche il Presidente, sarà nostra cura a breve in queste settimane di fare poi un incontro anche con ASM, quindi specifico monotematico in questa aula con anche ASM. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Presidente, la domanda sul bando?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego signor Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Non ho dati molto precisi, ma mi pare che il bando sia in emanazione, e oltretutto non credo che attualmente sia in concessione ad uso gratuito, ma che ci sia una corrispondenza che viene pagata.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Comodato gratuito, c'è scritto qui.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Verificheremo. Comunque magari quando ci sarà l'Assessore Bimbatti, sarà in grado di rispondere in maniera più precisa, anzi precisa, rispetto a questo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Eventualmente venerdì abbiamo Consiglio Comunale, quindi riprendiamo la questione, anche perché oggi, come vi ho detto prima, non è presente.

Qualche altro intervento? No. Dichiarazioni di voto? Consiglieria Basin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

La natura della delibera è una ricognizione e quindi una fotografia con tutta una serie di dati che vengono proposti. Sulla qualità e la trasparenza di questa ricognizione non abbiamo nulla da dire. Ciò non significa però, con il voto favorevole che noi diamo, che questo comporti un riconoscimento positivo di tutta una serie di situazioni che sono state indicate. Guardiamo alle criticità di ASM, tanto per dirne qualcuna. Quindi il nostro voto sarà favorevole, ma in quest'ottica chiamiamola formale della ricognizione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Allora mettiamo in votazione il punto. Favorevoli? 25 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1 astenuto (Crivellari).

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Qua invece c'è unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 6 - “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato – Anno 2026”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge n. 167 del 18 aprile 1962, la Legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e la Legge n. 457 del 5 agosto 1978, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area e fabbricato - Anno 2026”. Di fatto non c'è l'Assessore proponente perché è Bimbatti. La presenta l'Assessore Aretusini in sua assenza, però di fatto è una delibera che si ripropone di anno in anno e quindi a lei la parola.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie Presidente. La delibera è stata votata nella Commissione presieduta dalla Consiglieria Noce all'unanimità. Viene presentata tutti gli anni. Di fatto è una ricognizione che viene fatta sulle aree PIP e PEEP, e una ricognizione che tutti gli anni ci dice che il Comune non ne ha disponibili ulteriori. Quindi è una cosa che viene tutti gli anni, quindi di fatto non ho altro da dire al riguardo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Nemmeno. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui c'è unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

PUNTO N. 7 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 29 settembre 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 29 settembre 2025”. Metterei in votazione se nessuno ha qualcosa da eccepire. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 8 – “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 01 ottobre 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ottavo punto “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 1° ottobre 2025”. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 9 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 07 ottobre 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Nono punto “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 7 ottobre 2025”. Se nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione. Favorevoli? Mi pare anche qui ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

PUNTO N. 10 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 23 ottobre 2025”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ultimo punto, il decimo, “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 23 ottobre 2025”. C’è un intervento da parte della Consiglieria Crivellaro che non dà certezze.

CRIVELLARO ENRICA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

No no, solo una precisazione. In realtà a pagina 5 del verbale viene citato un intervento del Consigliere Venuto che dice “Concordo con quello che ha detto il Consigliere Crivellaro”. Pur in realtà condividendo quello che diceva il Consigliere Crivellari, in realtà non l’ho detto io, l’ha detto il Consigliere Crivellari. Quindi preciso questa cosa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Non possono essere modificati, però la dichiarazione a verbale di questo Consiglio c’è e rimanda al punto. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Alle 10.51 chiudiamo i lavori del Consiglio. Grazie e buona giornata a tutti.